

I problemi della scuola primaria. Intervista al prof. Mauro Laeng

«Elementari tradite. Svuotati i programmi»



Prof. Laeng, lei ha coordinato... Sull'aspetto delle prime battute dei lavori della Commissione Fassino...

grammi e la cosiddetta relazione a medio termine che formulava i principi generali...

grammi formulato dagli esperti della Commissione... Il piano pluriennale istituito con una recente circolare ministeriale...

— E veniamo all'aggiornamento degli insegnanti sui nuovi programmi... Non mi attendo dal piano di aggiornamento molto di più che una più o meno attenta lettura del testo dei programmi...

assurdità. Bisognava fare i conti con maggiore cura prima di lanciare un progetto di aggiornamento di questa portata... E allora? Tutto finirà con un «ognuno faccia quel che può?»

Una proposta di dibattito sull'autonomia delle scuole

Chi ha paura di istituti che possano «far da sé»

CHI HA PAURA dell'autonomia delle scuole? Delle singole scuole. C'è il pericolo che tutto il livello dell'istruzione inevitabilmente si abbassi...

modo per arricchire e garantire gli obiettivi deve essere «istituzionale». Al riguardo è indispensabile parlare di incentivi che vanno previsti, dotando la scuola delle risorse finanziarie necessarie...

sistema», c'è un forte intreccio di possibilità, risorse, singoli fenomeni (ad esempio le uscite, i rientri; la frequenza in contemporaneità di più risorse; la tendenza alla discontinuità formativa; lo svolgimento contemporaneo di esperienze scolastiche, lavorative, culturali, etc.) non sono separati, ma tra loro c'è un fortissimo intreccio.

Parte la settimana di agitazioni

Una settimana di agitazione, dal 23 al 28 giugno, è stata promossa da Cgil, Cisl, Uil e Uilma. Sulle scelte politiche che riguardano il futuro dell'Università italiana pubblichiamo un'intervento del segretario generale Snu-Cgil.

Ricercatori, ricerca, potere. Chi decide nelle Università?

del ministro e della burocrazia una linea coerente di gestione e di intervento che tende a riportare l'Università ai modi di funzionamento precedenti alla L. 28/80.

levanti per una forte ripresa del processo riformatore: è un segnale che sarebbe ingenuità sottovalutare e scotomizzare.

3) Stato giuridico del ricercatore. In questi giorni di ricerca, di nuovo reclutamento, di situazione è giunta ormai oltre i limiti del grottesco: la Commissione Pubblica Istruzione del Senato vara, in sede referente e dopo un anno di discussione, un Del che non piace a nessuno, nemmeno a consistenti settori della maggioranza.

Gabriele Di Stefano segretario Generale Snu-Cgil Sindacato Nazionale Università

Genova, didattica con il computer

GENOVA — Funziona l'anno scorso nella scuola elementare «Rodari» di Sestri Ponente un piccolo (ma neanche tanto) laboratorio «informatico» istituito dall'assessorato alle istituzioni scolastiche del Comune di Genova al tempo della Giunta di sinistra e collegato con la scuola elementare e media.

E la tartaruga elettronica controlla lo svolgimento

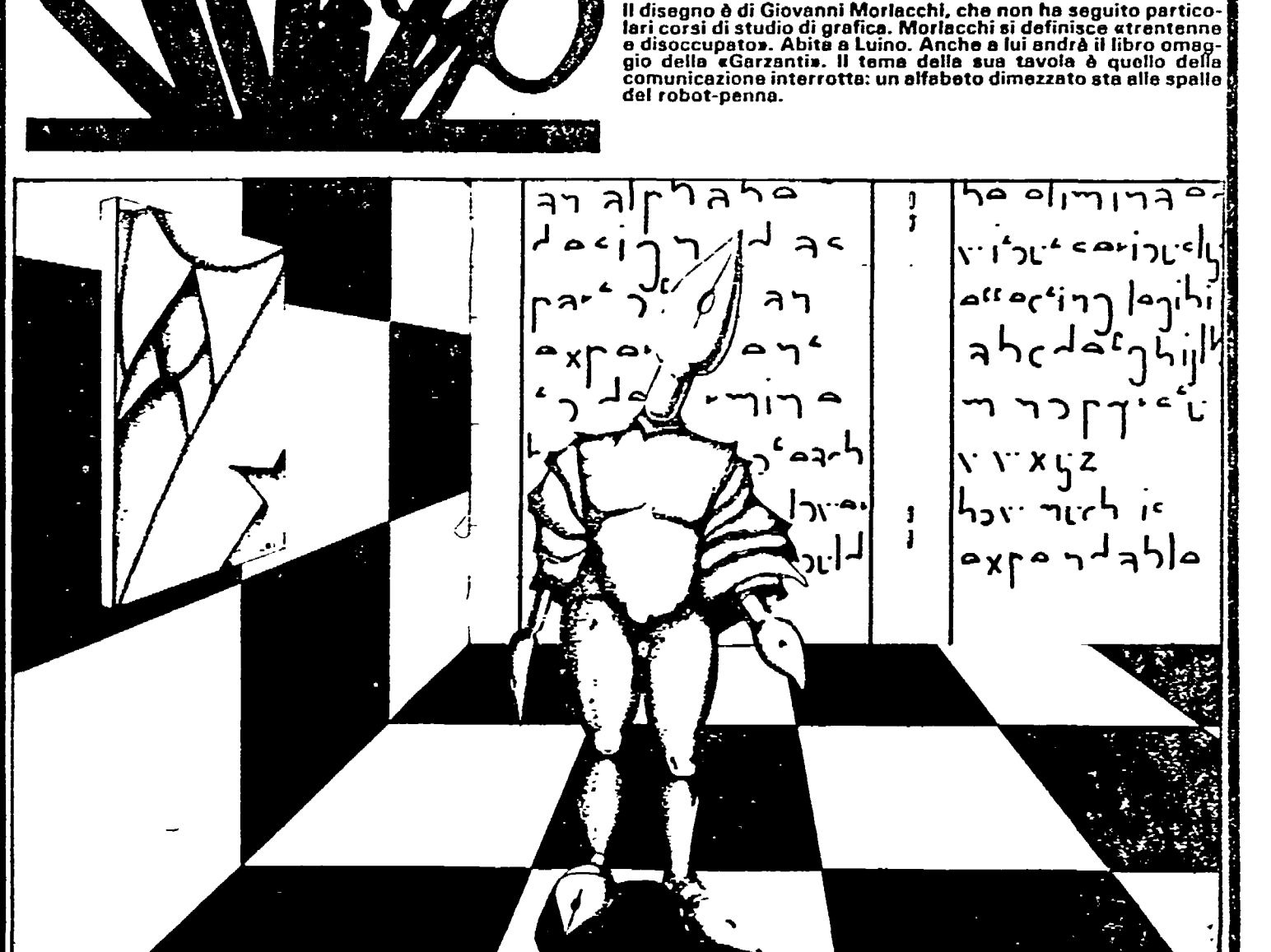
anche gli insegnanti, oltre alle operatrici del laboratorio, hanno frequentato un corso a cura dell'Istituto del Cnr.

scrittura e la grafica, l'informatica o almeno, inizialmente, l'approccio all'uso del calcolatore.

correggere dopo averci ragionato su. Ma se si vuole realizzare una rappresentazione più complessa, ad esempio un quartiere con case, alberi, strade, allora occorre prima preparare il piano completo del lavoro da far svolgere all'apparato, e prevedere i singoli movimenti.

la frase corretta senza rifare tutto — e la necessità di procedere in modo disciplinato facendo i conti con la propria abilità linguistica e con le memorie della macchina, che non si lascia ingannare ma in compenso non tradisce. È evidente che in questo campo sono possibili importanti sviluppi, riguardanti la produzione linguistica. Si tratta prima di tutto, però, di verificare se e a quali condizioni l'uso del calcolatore può aiutare a scrivere testi più completi, chiari e comprensibili; se cioè può effettivamente aumentare l'efficienza nell'uso della lingua per esprimersi e comunicare.

Una penna robot per disegnare la scuola



AGENDA

L'ORA DI RELIGIONE. Venerdì 27 giugno, ore 21, presso l'Hotel Jolly Ambasciatori di Torino (corso Vittorio Emanuele 104) è organizzato un incontro sul tema «L'ora di religione facoltativa a scuola. Una battaglia di democrazia che continua». Partecipa Giuseppe Chiarante della segreteria nazionale del Pci.